

Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive

DETERMINAZIONE N° 1056 DEL 19 MARZO 2013

Oggetto: Legge 119/2003 regime quote latte – Riassegnazione ai produttori sardi per la campagna 2013/2014, di un quantitativo di quote di produzione pari a kg 529.244 derivanti dalla riserva nazionale. Approvazione graduatorie regionali ed elenco domande escluse

Il Direttore dell'Area di coordinamento

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 41/31 del 21/12/2010;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'Argea Sardegna n. 6030 del 21/12/2012 con la quale è stato conferito al Dott. Tullio Satta l'incarico di Direttore dell'Area di coordinamento attività ispettive;

VISTA la legge 30 maggio 2003, n. 119, recante "riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

VISTO il DM 31/7/2003 recante disposizioni di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale N. 7/5 del 30/1/2009 recante "riordino delle competenze in materia di quote latte e conseguente attribuzione di nuove funzioni all'Agenzia ARGEA Sardegna ai sensi dell'art. 7 c.19 della L.R. 5 marzo 2008, n.3 recante "Approvazione definitiva della Deliberazione della G.R. N. 60/21 del 5/11/2008", che assegna all'ARGEA Sardegna il compito di emanare apposito bando per l'assegnazione delle quote latte di cui all'oggetto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale N. 47/6 del 28/11/2012 recante "Definizione dei criteri di ripartizione delle quote disponibili per la campagna commercializzazione 2013/2014 e derivanti dalla riserva nazionale ai sensi dell'art. 3 della L. 30 maggio 2003 n.119 "Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari" e dell'art. 4 del D.M. 31/7/2003;

VISTA la propria determinazione N. 64/2013 del 14/01/2013, con la quale è stato dato avvio al procedimento di riassegnazione delle quote latte dalla riserva nazionale per un quantitativo complessivo di kg 529.244, distinti per quote consegne e quote vendite dirette e ulteriormente suddivisi per zona di pianura, di montagna e svantaggiata;

Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive

DETERMINAZIONE N° 1056 DEL 19 MARZO 2013

CONSIDERATO che sono pervenute a questa Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive n. 49 domande di assegnazione da parte di produttori della Sardegna e che le stesse sono state esaminate ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dalla succitata Deliberazione della Giunta Regionale N. 47/6 del 28/11/2012 e dalle disposizioni contenute nella propria Determinazione n. 64/2013 del 14/01/2013;

CONSIDERATI gli esiti dell'istruttoria svolta dai tecnici dell'Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive che ha permesso di individuare n. 33 domande di assegnazione ammissibili e di attribuire ad esse il relativo punteggio ai fini dell'inserimento nelle rispettive graduatorie di merito, suddivise per tipologia di assegnazione;

CONSIDERATI gli esiti dell'istruttoria svolta dai tecnici dell'Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive che ha permesso di individuare n.16 domande di assegnazione non ammissibili;

CONSIDERATO che la riassegnazione delle quote deve essere fatta nel rispetto della classificazione delle aziende richiedenti, a seconda che esse ricadano in zona di montagna, in zona svantaggiata o in zona di pianura e che di conseguenza non possono essere assegnate ad una azienda quantitativi disponibili contenuti nella riserva nazionale in zona di classificazione diversa da quella cui appartiene l'azienda richiedente;

CONSIDERATO che la riassegnazione delle quote deve essere fatta dando priorità alle richieste presentate dai giovani imprenditori di età non superiore a 40 anni alla data della domanda e che i quantitativi eventualmente residui possono essere riassegnati in relazione alle domande presentate per la categoria "B" produttori con esubero, secondo le corrispondenti graduatorie suddivise per zona di classificazione;

CONSIDERATO che a seguito dell'assegnazione delle quote ai produttori della categoria "A" tipologia vendite dirette in zona di pianura risultano non assegnabili per mancanza di richieste kg 9.597 di quote;

CONSIDERATO che tale quantitativo di kg 9.597 di quote non può essere riassegnato ai produttori di categoria "B" della corrispondente zona di classificazione per mancanza di domande, si rende necessario restituirlo alla riserva nazionale;

RITENUTO per quanto sopra premesso di dover approvare le graduatorie delle domande ritenute ammissibili per la riassegnazione dei quantitativi di quote di produzione derivanti dalla riserva regionale e l'elenco delle domande escluse

DETERMINA

Di approvare le graduatorie regionali di merito e l'elenco delle domande escluse riportati nell'allegato "A" facente parte integrante della presente determinazione;

Di disporre la pubblicazione integrale della presente determinazione e del suo allegato "A" nel sito internet della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it e la sua affissione

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive

DETERMINAZIONE N°1056 DEL 19 MARZO 2013

all'albo dell'Area di coordinamento istruttorie e attività ispettive dell'ARGEA Sardegna ed in quello di ciascun Servizio Territoriale della medesima Agenzia, al fine di darne piena diffusione;

Avverso la presente Determinazione è ammesso il ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna ovvero al T.A.R. della Sardegna, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data della pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna

Il Direttore dell'Area di coordinamento

Tullio Satta